

PIACENZA: TENTANO TRUFFE AD ANZIANI FINGENDOSI APPARTENENTI ALLE FORZE DELL'ORDINE



Piacenza, 13 gen. Negli ultimi due giorni, cinque sono stati i tentativi di truffa non andati a buon fine grazie all'intraprendenza e alla determinazione delle persone contattate. In due casi i malfattori si sono presentati presso le abitazioni ed hanno cercato con banali scuse di entrare, mentre in altri tre le segnalazioni arrivate al 112 riferivano di truffe telefoniche. Dall'altra parte del filo sedicenti professionisti ed in

un caso sedicenti carabinieri riferivano di incidenti stradali causati da un parente e per il cui rilascio o la risoluzione veniva chiesto del denaro. Martedì mattina, poco dopo le 11,00 in località Pilastro di Gragnano Trebbiense (PC), presso l'abitazione di una signora 77enne, in quel momento sola in abitazione, si presentavano due sedicenti tecnici dell'acqua che gli hanno chiesto di entrare per controllare il contatore dell'acqua. Dopo nemmeno mezz'ora, questa volta in Sarmato, presso l'abitazione di un anziano si presentavano un sedicente vigile urbano e un sedicente tecnico dell'acqua che gli hanno chiesto di controllare il contatore. Mercoledì mattina, invece, dapprima un'anziana signora di Piacenza ha contattato il 112 ed ha riferito di aver ricevuto una chiamata da un professionista che gli chiedeva del denaro per rimediare bonariamente ai risvolti relativi ad un incidente stradale in cui era coinvolto il figlio e poco dopo la figlia di una coppia di anziani piacentini che hanno raccontato alla figlia la stessa cosa. In entrambi i casi non è stato dato seguito alla richiesta di denaro. Infine, mercoledì pomeriggio, alle 17,00 circa, una 78enne pensionata, che vive in città, ha denunciato di essere stata contattata telefonicamente da un sedicente maresciallo dei carabinieri, il quale non ha fornito elementi per la sua identificazione, ma le ha chiesto la somma contante di 5.000 euro, al fine di rimediare ai risvolti penali derivanti da un sinistro stradale provocato dal figlio. Al riguardo, la donna si è insospettita ed il reo ha desistito. (Adnkronos)